

34 IL SECOLO XIX
MARTEDÌ
15 FEBBRAIO 2011

ponente sport

SECONDA DIVISIONE

Il Savona si coccola Ingari e chiama gli esperti del campo

La ricrescita della gramigna potrebbe rendere il manto meno insidioso

GIOVANNI COLINA

SAVONA. Il Savona e il tecnico Luciano Foschi si coccolano Beppe Ingari, entrato in campo al posto di Tarallo e capace di segnare dopo neppure quattro minuti di gioco.

Esordio, gol e tanti applausi per l'attaccante cannoniere che qualcuno si è affrettato a storcere il naso quando il Decimonono, anticipando la notizia del suo arrivo, lo definì "bomber". Adire il vero è stato proprio l'allenatore laziale a fornire il nome dell'attaccante da prendere, a spingere affinché il gruppo aumentasse in quel reparto e a mediare quando la trattativa sembrava rischiasse di saltare. A garantire per lui, avendolo avuto in passato.

Ovvio che ora se lo tenga ben stretto anche se i 76 minuti che ha giocato hanno rivelato una condizione non eccelsa dovuta ad una lunga inattività per infortunio. La botta alla schiena rimediata da Tarallo ha spalancato la porta del campo all'uomo dalla somiglianza con Ibrahimovic. È implicitamente dato ragione a Foschi nel richiedere una terza punta.

Pecato solo il risultato della sfida con il Rodengo, anche se a mente fredda e visto come si era messa la sfida il rischio di ricadere nelle trappole di Lecco e Canavese è stato trallalato. Lo schieramento coperto degli ospiti e le condizioni terribili del campo non hanno certo permesso alla formazione biancoblu di giocare un calcio brillante e fatto di frastegi. Campo che, come ha sottolineato in conferenza stampa l'allenatore «non aiuta certo a giocare il pallone». E ha invitato a farci una passeggiata sopra per rendersi conto della situazione.



Giuseppe Ingari, inseguito da Belotti, ha realizzato il gol all'esordio

FOTO ENZO PUGNO

Grido di allarme che il Decimonono aveva lanciato già all'epoca della gestione Ruotolo ricevendo però la tirata d'orecchie di alcuni dirigenti che avevano paura di mettersi contro l'amministrazione comunale. E la stessa squadra, che si era lamentata, era stata redarguita.

Teri però, al Bacigalupo sono comparsi gli addetti di palazzo Sisto per i primi interventi di rinzolamento e tappamento dei buchi. È comparso anche un agronomo che ha preso in esame lo stato del terreno. E il verdetto non è stato drammatico. Tra un mese la gramigna che campeggia sul prato del Bacigalupo dovrebbe ricominciare a

crescere e quindi i tagli regaleranno la colorazione verde al prato, ma soprattutto dovrebbero andare a riempirsi le insidiose trappole per le cavie dei protagonisti. Palliativi però. Serve un intervento radicale soprattutto se la squadra dovesse salire ulteriormente di categoria.

Intanto oggi la squadra riprenderà a lavorare, ma soprattutto sarà possibile conoscere l'entità dell'infortunio al cannoniere della squadra. A meno di sorprese potrebbero registrarsi i rientri di buona parte degli infortunati, a cominciare da Luca Cattaneo che dopo il problema al ginocchio sembrava

pronto a rientrare, ma ha subito un colpo nella partitella del giovedì ed è tornato al box.

A Trezzo sull'Adda, domenica con la capolista Tritium, rientrano gli squalificati Capuano e Bottiglieri, ma dovrebbe tornare a disposizione di mister Foschi anche il capitano Paolo Pozzo. L'unico dubbio interessa Antonelli. Difficilmente il difensore sarà della partita. Candolini, a parte qualche disattenzione, ha garantito discreta affidabilità.

Giovedì, infine, prima conferenza stampa di Andrea Pesce nella veste di presidente della pallavolo.

colina@ilsecoloxix.it

CALCIO FEMMINILE



La matuziana Caramello in azione contro la Nandeda

Girls Sanremese vittoria con dedica ad un tifoso

Battuta la Culmvpolis. Nolese e Val Steria ko

MARIO SCHENONE

SAVONA. Dopo la quinta di ritorno del campionato regionale di calcio femminile Girls Sanremese porta a casa altri tre punti e continua a dominare a cinque lunghezze da Vado e Valpolvera, anche loro vittoriose in questo turno. Nulla di fatto per la Nolese, sconfitta 7-0 in casa dall'Atletico club Genova e per il Val Steria, che ha perso 3-2 in casa col Genoa (Marchisio 2). Girls Sanremese ha battuto in casa 2-1 la Culmvpolis Genova. In una partita nella quale mister Faraldi ha dedicato la vittoria ad un tifoso scomparso in questi giorni, Aldo Fiore, al 55 Serban porta la Sanremese in vantaggio realizzando di testa sul secondo palo sugli sviluppi di una punizione. Al 60 Cecilia Musizzano raddoppia superando Camilli. Il Vado ha invece vinto 6-1 in trasferta con la Sarzanese, realizzando il primo gol con Galliano, che ha poi portato in vantaggio le rossoblu sul 4-1. Sempre per il Vado, su una punizione di Francesca Parodi, De Luca si è inserita dalla sinistra e ha insaccato. Nel secondo tempo Galliano ha fissato il risultato sul 6-1,

arrivando a quota 20 gol da inizio campionato. **Sanremese:** Pulitua, Serban, Valentini, Borri, Latuada (A.Musizzano), Fiscaletti, Caramello, Marino, Papaleo, Galuzzo, C.Musizzano (D'Andrea-giovanni); all. Faraldi. **Vado:** Imbimbo, Papa, De Luca (M.Pesce), Caviglia, S.Parodi (Cavalli), Pregliasco, Manuelli, G.Pesce, Galliano, F.Parodi, Canale (Astigiano); all. Fracchia. **Val Steria:** Cecon, Giglio, Hector, Mazzilli, Di Fresco, Giannattasio (Gazzano), Zunino (Città), Bazzano (Mantello), Marchisio, Calvo, Parodi (Bertoli); all. Reviglio. **Nolese:** Armorino, Longo (L.Rebella), Vignone, Picciau, Gagliardo (Gomez), Alessi, Mazocco, Therisod, Radio, Rocca, Mellegari; all. Basso. **Classifica:** Girls Sanremese 42, Vado e Valpolvera 37, Atletico 27, Culmvpolis Genova 22, Molassana 20, Sarzanese 16, Amicizia Lagaccio 13, Genoa 11, Nolese e Val Steria 1. **JUNIORES** - Nella quinta di ritorno del campionato regionale il Vado ha battuto 9-4 in trasferta il Valpolvera. A sesto per le rossoblu, che sono quarte con 18 punti, Pesce 4, Ghidetti 3, Manfredi e Astigiano.

SECONDA CATEGORIA / GIRONE A

La Carlin's viaggia a forza sette Dianese e Ponente "tengono"

Una sforbicata di Fittipaldi lancia la capolista contro l'Intemelìa

STEFANO SCIANDRA

IMPERIA. Nulla cambia al vertice nel girone A del campionato calcistico di Seconda categoria.

Le prime tre vincono tutte e la Carlin's di Matteo Facinoli conserva il più sette nei confronti di Dianese e Ponente. Carlin's è che sul campo amico regala l'Intemelìa di Carmelo Lia.

«Era un test importante e insidioso quello con l'Intemelìa - commenta Facinoli. Nel primo tempo un palo colto dagli ospiti e una traversa colpita da parte nostra. Centrocampo a rombo nei primi 45' poi abbiamo cambiato assetto. Nella ripresa decisivo Fittipaldi che si è procurato un calcio di rigore che poi abbiamo sbagliato con Giorgio Brizio. La squadra è stata brava a non disunirsi e Fittipaldi ha inventato un gol da cineteca in sforbicata. Alla fine ci siamo trovati in emergenza a causa di un'epidemia influenzale che nella notte ha messo out diversi giocatori tanto che Bertina ha giocato da terzino basso e Lanteri da centrale difensivo». La Dianese di Oscar Matarazzo salta l'ostacolo Bordighera superando la squadra di Davide Biancardi per 3-1.



Roberto Sanzone della Ponente

«Una buona prova con un 3-1 contro una squadra che a mio avviso vale molto di più di quanto la classifica dica - afferma Matarazzo. Il Bordighera pressa è aggressivo e siamo andati in vantaggio alla mezz'ora con Guidetti e il raddoppio di Almonti al 37'. Nella ripresa il tris di Barreca, al termine di una bella azione e nel finale la rete ospite anche meritata per quanto mostrato. Adesso prepariamo la sfida decisiva per le seconde a Sanremo con la Ponente».

Ponente che vince con identico ri-

sultato (3-1) al Salvo di Regione Perine a Pianidi Imperia, nuova house del Dolcedodi Adolfo Ranise che lascia Ponte dasio. Lilla della Val Prino in caduta libera e sempre ultimi in classifica in coabitazione con il Bordighera. «Un po' di difficoltà sul campo piccolo. Il Dolcedo aveva rimontato a inizio ripresa, ma sull'1-1 ci siamo proiettati in avanti e abbiamo chiuso i conti e alla fine il punteggio poteva essere anche più ampio. Domenica dovremo assolutamente vincere con la Dianese anche se, temo, accuseremo diverse defezioni, perché diversi giocatori lavorano in chiave Festival».

In zona playoff passettino in avanti per la Villanovese di Nicola Rossi che chiude con il risultato ad occhiali il derby sul terreno del Pontelungo (brodino per gli inguaini in crisi) di Marino Cantore, e successo pesante per l'Ospedaletti City Touring di Renato Bertoni che doma (3-2) il Santo Stefano di Domenico Serpelli. Il Val Steria di Daniele Olivieri, infine, cala il poker nella sfida casalinga contro il Borgo Vereda di Pietro Saccone e mette un'ipoteca su una salvezza tranquilla attendendosi nella pancia della graduatoria.

SECONDA CATEGORIA / GIRONE B

Una zampata di Tobia riaccende i sogni del Legino

Battuta a domicilio l'ex capolista Calizzano. Cengio in testa

MARTIN CERVELLI

SAVONA. Il carattere e la determinazione del Legino hanno riaperto il campionato di calcio di Seconda categoria, girone B. Nella quarta giornata di ritorno la formazione verde-blu, sul campo di Loano, ha vinto al 91' la sfida con la capolista Calizzano. Decisiva è stata la vecchia guardia che ha confezionato una domenica speciale per il presidente Carella. L'autore della rete del successo è stato l'allenatore-calciatore Fabio Tobia, tornato per una volta, insieme a vice Rigato, a indossarle scarpe bullonate.

«Se smettessi di giocare sarei sicuramente meglio ma è il mio carattere, non molo mai e per questo non sono simpatico - commenta il trentacinquenne Tobia - Con il Calizzano poteva tranquillamente finire in pareggio, non si è visto un gran gioco perché le squadre erano contratte». Verdebli si sono imposti in inferiorità numerica per l'espulsione al 79' di Honich, autore della rete del pareggio al secondo minuto della ripresa. «Ce l'abbiamo messa tutta, in dieci tutti è diventato più difficile ma la fortuna ci ha dato una mano. La squadra ci ha creduto e nonostante l'inferiorità numerica non



Fabio Tobia, allenatore-goaleador

abbiamo mai arretrato il baricentro. Bertone, Garofalo, Di Rocca hanno messo in campo prestazioni da categoria superiore».

Il Legino, dopo un inizio di stagione tribolato, sembra aver trovato il giusto assetto.

«Quando vai in un ambiente nuovo ci vuole sempre del tempo per trasmettere le proprie idee - prosegue - Questo è il percorso che abbiamo dovuto affrontare nel girone di andata. Poi ci sono state altre componenti che ci hanno messo in crisi. Adesso però se continuiamo ad es-

sereniti, se ci crediamo e puntiamo tutti verso lo stesso obiettivo possiamo fare bene».

Per Tobia si tratta della prima rete della stagione. «È stato un gol di rapina, ho sfruttato un calcio d'angolo. L'esperienza e un po' di fortuna mi hanno aiutato. E rientrato anche Rigato che in settimana mi dà una mano come secondo».

Con questo successo il Cengio è balzato in vetta alla classifica con un punto di vantaggio sul Calizzano. Il Legino è a quattro lunghezze dalla battistrada.

«Il campionato è sempre stato aperto e ci siamo anche noi - conclude Tobia - Abbiamo tutte 33 per cento di possibilità. Il Cengio con Franco Bagnasco è una garanzia, il Calizzano può contare su un attacco esplosivo e su un Levaudi di categoria superiore. Ma non dimentichiamo delle inseguitrici Aurora e Bordighera non sono fuori dai giochi». **Marcatori - 15 reti:** Viglione (Cengio, 2 rigori), Rossignolo (Calizzano), 14: P. Mozzone (Aurora, 1 rig.), Ziano (Borghetto, 4 rig.), 12: De Luca (Legino), Vigliercio (Borghetto), Cengio (Cengio), 9: Sanna (Legino, 2 rig.), Biffi (Spotornese), 7: Marrocci (Speranza, 1 rig.), Albini (Calizzano, 4 rig.), Seric (Nolese, 2 rig.).